

Cécile Kyenge

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Cécile Kyenge	
Ministro per l'Integrazione	
In carica	
Inizio mandato	28 aprile 2013
Presidente	Enrico Letta
Predecessore	Andrea Riccardi
Dati generali	
Partito politico	Partito Democratico
Alma mater	Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma
Professione	Medico chirurgo, oculista
on. Cécile Kyenge	
	Parlamento italiano Camera dei deputati
Luogo nascita	Kambove (R.D. del Congo)
Data nascita	28 agosto 1964
Titolo di studio	Laurea in Medicina e Chirurgia, specializzazione in Oculistica
Professione	Medico chirurgo, oculista
Partito	Partito Democratico
Legislatura	XVII Legislatura

Gruppo	Partito Democratico
Coalizione	Italia. Bene Comune
Circoscrizione	XI (Emilia Romagna)
Pagina istituzionale	

Cécile Kyenge, all'anagrafe **Kashetu Kyenge** (/ˈkjɛŋɡɛ : /) ([Kambove](#), [28 agosto 1964](#)), è una [politica italiana](#) di origine [congolese](#), [ministro dell'integrazione](#) del [Governo Letta](#).

Biografia [[modifica](#)]

Nata a [Kambove](#), nella provincia [congolese](#) del [Katanga](#) da una famiglia benestante di etnia [bakunda](#): il padre, funzionario statale, era capo villaggio ed aveva quattro mogli e 37 figli. Dopo le scuole superiori, decise di studiare [medicina](#) e [chirurgia](#) all'università, ma una commissione governativa la costrinse a iscriversi alla facoltà di [farmacia](#) dell'[Università di Kinshasa](#): lei frequentò comunque i corsi medicina.^[1]

Grazie all'interessamento di un vescovo, ottiene una delle tre borse di studio messe a disposizione degli studenti congolesi per frequentare medicina all'[Università Cattolica del Sacro Cuore](#) di [Roma](#). La Kyenge arrivò in [Italia](#) nel [1983](#),^[2] ma per un disguido dovette aspettare un anno per iscriversi all'università. Si stabilì provvisoriamente in un collegio di missionarie laiche a [Modena](#), dove studiò la [lingua italiana](#) e si preparò all'esame di iscrizione: per mantenersi, lavorò come badante.^[1]

Si laureò in medicina e chirurgia all'[Università Cattolica del Sacro Cuore](#) di [Roma](#) discutendo una tesi in [pediatria](#), poi si specializzò in [oculistica](#) presso l'[Università di Modena e Reggio Emilia](#). Esercita la professione di medico oculista.

Sposata dal [1994](#) con Domenico, ingegnere, ha due figlie adolescenti Giulia e Maisha,^[3] ora cittadina italiana. Vive a [Castelfranco Emilia](#).

Nel 2002 fonda l'associazione interculturale DAWA (in lingua swaili: magia, medicina, star bene), con lo scopo di promuovere la conoscenza reciproca delle varie culture e sviluppare percorsi di sensibilizzazione, integrazione e cooperazione tra l'Italia e l'Africa, in particolare nella Repubblica Democratica del Congo dove concentra maggiormente i suoi sforzi.^[4]

Dal settembre [2010](#) è portavoce nazionale della rete *Primo Marzo* che si occupa di promuovere i diritti dei migranti. È impegnata, collaborando con diversi enti e associazioni, in campagne nazionali sui diritti di cittadinanza. Collabora con la rivista Combonifem e con Corriere Immigrazione. Ha promosso e coordinato il progetto AFIA per la formazione di medici specialisti in Congo in collaborazione con l'Università di [Lubumbashi](#). Ha inoltre collaborato alla formazione di operatori sanitari nel campo della medicina dell'immigrazione. Tramite il progetto “Diaspora Africana”, di cui è stata coordinatrice per il Nord Italia, si è impegnata nella promozione della piena cittadinanza degli immigrati.^[5]

Nel 2010 è scelta come testimonial nella campagna di sensibilizzazione sull'immigrazione realizzata dall'Ufficio di Roma dell'[Organizzazione Internazionale per le Migrazioni](#) (OIM)^[6].

Attività politica [modifica]

Nel **2004** viene eletta in una circoscrizione del comune di **Modena** per i **Democratici di Sinistra**; in seguito diventa la responsabile provinciale del Forum della Cooperazione Internazionale ed immigrazione.

Il **7 giugno 2009** è eletta consigliere provinciale a **Modena** per il **Partito Democratico** ed entra a far parte della commissione Welfare e politiche sociali^[7]. Inoltre è responsabile regionale **Emilia-Romagna** delle politiche dell'immigrazione del PD.

È eletta **deputato** alla Camera il **25 febbraio 2013** per il PD in Emilia-Romagna. Subito dopo l'elezione al Parlamento promuove con altri firmatari (**Pierluigi Bersani**, **Khalid Chaouki** e **Roberto Speranza**) una **proposta di legge** sul riconoscimento della cittadinanza ai figli degli immigrati nati sul suolo italiano (il cosiddetto ***ius soli***)^[8].

Dal **28 aprile 2013** è **ministro dell'integrazione**, primo ministro nero^{[9][10][11]} in un governo della Repubblica Italiana.^{[8][12]}.

Note [modifica]

- ↑ *La dottoressa congolese*. *Corriere Immigrazione*, 3 maggio 2013. URL consultato in data 28 aprile 2013.
- ↑ *Cécile Kyenge, per la prima volta nel governo un ministro di colore*. *Il Messaggero*, 27 aprile 2013. URL consultato in data 28 aprile 2013.
- ↑ *Kyenge: «Presterò la voce a chi non ne ha possibilità»*
- ↑ *http://www.associazionedawa.org*
- ↑ redazione. *Cecile Kyenge Kashetu: ministro per la cooperazione internazionale*. *Giornalettismo.com*, 27.04.2013. URL consultato in data 29 aprile 2013..
- ↑ *http://www.italy.iom.int/index.php?option=com_content&task=view&id=63&Itemid=26* OIM - campagna di sensibilizzazione sulla migrazione - anno 2010
- ↑ *http://www.provincia.modena.it/page.asp?IDCategoria=25&IDSezione=1144&id=75876*
- ↑ Redazione. *Chi è Cecile Kyenge, ministro dell'Integrazione*. *RAI TG3*, 27 aprile 2013. URL consultato in data 29 aprile 2013.
- ↑ Redazione. *Cécile Kashetu Kyenge ai giornalisti: "Sono nera, non di colore, e ne vado fiera*. *Huffingtonpost.it*, 03 maggio 2013. URL consultato in data 03 maggio 2013.
- ↑ Redazione. *Kyenge: "Io di colore? No, nera e fiera. Dialogo e conoscenza per abbattere muri"*. *LaRepubblica.it*, 03 maggio 2013. URL consultato in data 03 maggio 2013.
- ↑ Redazione Online. *La ministra Kyenge si presenta: «Sono nera, non di colore e lo dico con fierezza»*. *Corriere.it*, 03 maggio 2013. URL consultato in data 03 maggio 2013.
- ↑ Kate Carlisle. *Italy gets first black minister Cecile Kyenge Doctor born in Congo supporter of foreign citizenship proposal*. *ANSA*, 29 aprile 2013. URL consultato in data 29 aprile 2013.

Altri progetti [modifica]

- Commons** contiene immagini o altri file su **Cécile Kyenge**
- Wikiquote** contiene citazioni di o su **Cécile Kyenge**

Collegamenti esterni [modifica]

- Sito ufficiale di Cécile Kashetu Kyenge**
- Scheda su Camera dei deputati**
- Scheda su Provincia di Modena**
- "**Migranti e politica**", intervista a Cécile Kyenge di **Wilma Massucco**